

SOMMARIO

- 1 – CHERNOBYL, 20 ANNI
- 2 – IL NOSTRO CONCORSO PER LE SCUOLE
- 3 – LA BOCCIOFILA AQUILA
- 4 – I FIS’CEN DL’ UISP

1 – CHERNOBYL, 20 ANNI

L’ anno 2006 è l’ anno del ventesimo, l’ ennesima occasione per ricordare che VIVIAMO TUTTI NEI DINTORNI DI CHERNOBYL. Lo scriveremo in ogni numero delle nostre Newsletter di quest’ anno. Lo scriveremo informando e citando chi, come noi, ha scelto di concretizzare forme di aiuto e informazione su questo fenomeno e sulle sue conseguenze.

**XX anni dopo Chernobyl:  
insieme contro l’abisso della tragedia nucleare**

*Appello di S.E. Aleksei Skripko, Ambasciatore Straordinario e Plenipotenziario della  
Repubblica di Bielorussia presso la Repubblica Italiana*

Oggi, vent’anni dopo quel tragico giorno del 26 aprile 1986, le ferite di Chernobyl sono ancora aperte.

L’effetto immediato della catastrofe nucleare, la più grave della storia umana, fu paragonabile all’esplosione simultanea di più di 100 bombe nucleari analoghe a quelle che nel 1945 avevano sterminato Hiroshima e Nagasaki.

La Bielorussia subì il colpo più devastante della tragedia: il 70 % delle precipitazioni delle sostanze radioattive, la contaminazione di circa 3600 centri abitati con un quarto della popolazione, la cancellazione dell’uso di 2,65 mila km<sup>2</sup> dei terreni agricoli, l’inquinamento di un quarto del fondo boschivo nazionale e numerosi giacimenti di risorse naturali, sfollamento di 137 mila persone, 11 mila invalidi, di cui più di 1300 tra bambini ed adolescenti – in totale più di 1,7 milioni reduci di Chernobyl, tra cui più di 360 mila bambini ed adolescenti.

Fortunatamente, la Bielorussia non rimase sola di fronte all’abisso del disastro radioattivo, senza precedenti per la gravità delle sue conseguenze alla salute e vita umana, sistemi ecologici, sociali ed economici, patrimonio culturale.

L’Italia sin dall’inizio assunse una posizione di cruciale importanza nel movimento umanitario internazionale, in primo luogo nell’accoglienza di bambini di Chernobyl. Il movimento umanitario italiano raggruppa centinaia di associazioni cui partecipano migliaia di famiglie. Secondo alcune stime, in 14 anni delle relazioni diplomatiche tra i nostri paesi vi avrebbero trovato ospitalità più di 400 mila bambini bielorussi, mentre il numero complessivo degli italiani che li hanno ospitati avrebbe superato 3 milioni. La continuità di questo movimento, intenso oggi come vent’anni fa, nonostante un’oggettiva “stanchezza” dei donatori ed inevitabile spostamento della loro attenzione verso altri, più recenti, disastri, dimostra la forza e la solidità dell’impegno del popolo italiano nella grande causa di salvezza dei bambini di Chernobyl. Nel 2005 più di 26 mila bambini bielorussi, cioè più del 50 % di

tutti coloro che in quell'anno fossero stati accolti all'estero, sono stati accolti presso famiglie italiane.

Quest'impegno assume diverse forme, tra cui anche quelle di costruzione delle case famiglia, ristrutturazione di orfanotrofi e colonie estive per bambini, forniture di attrezzature mediche. Nel 2005 il flusso di aiuti umanitari italiani alla Bielorussia ha superato 3,2 milioni di dollari. La cooperazione umanitaria sta evolvendo verso progetti da realizzare in Bielorussia, ideati per creare ai bambini di Chernobyl e soprattutto a quelli meno fortunati – orfani, handicappati, diversamente abili, – le condizioni per l'inserimento nei contesti sociali più favorevoli.

In occasione del XX<sup>o</sup> anniversario della tragedia di Chernobyl la Bielorussia rivolge il più cordiale e sincero ringraziamento all'Italia, al popolo italiano ed a tutti coloro che negli anni trascorsi dalla catastrofe nucleare continuano a portar avanti il compimento di un'opera, le cui dimensioni e significato rimarranno ricordati tra le più decorosi e benefici esempi dell'azione umanitaria a favore delle innocenti vittime della tragedia tecnogena, ivi compresi il popolo, la natura, la cultura e tutto ciò che è caro al cuore di ogni bielorusso.

Nel ricordare oggi il grande sacrificio di milioni di italiani che hanno offerto accoglienza ai piccoli reduci di Chernobyl, di migliaia di volontari che si recano continuamente nelle zone contaminate da radionuclidi per dare il loro prezioso aiuto nella realizzazione di diversi progetti sociali, di centinaia di semplici uomini e donne che nell'ambito di associazioni e comitati sparsi in ogni angolo dell'Italia continuano l'infaticabile opera di propagazione della memoria dell'incidente nucleare di Chernobyl, l'Ambasciata bielorusca si associa ai sentimenti di riconoscenza e gratitudine che riempiono di speranza lo sforzo, ormai comune dei nostri popoli, volto a risuscitare la terra bielorusca e la sua gente dall'incubo di Chernobyl.

Grazie a tutti voi che con i semplici gesti personali, con l'indifferenza e la solidarietà state sfidando quella che fu sicuramente la più disastrosa tragedia nucleare della storia umana!

Aleksei Skripko  
Ambasciatore della Repubblica di Bielorussia  
presso la Repubblica Italiana

## 2 – IL NOSTRO CONCORSO PER LE SCUOLE

Sabato 29 Aprile, alla corte di Giarola si terrà la manifestazione finale del concorso "1986-2006: Remember Chernobyl" che la nostra associazione ha proposto alle scuole medie inferiori del nostro territorio.

Sono 5 gli istituti che hanno aderito alla nostra iniziativa e ad essi, agli studenti, agli insegnanti e alle direzioni didattiche va il nostro sentito ringraziamento.

Dopo vent'anni di informazioni contrastanti, di interpretazioni parziali, di dibattiti e discussioni, di azioni a volte discutibili ma pur sempre orientate sul problema, qualcosa ognuno di noi ha imparato. Questa tragedia, così apparentemente lontana nel tempo e nello spazio, è in realtà dietro l'angolo e quindi non solo non va dimenticata, ma va discussa e approfondita soprattutto da quelle generazioni che non ne hanno potuto avere memoria storica.

In sintonia con i nostri intendimenti le Amministrazioni Comunali di Collecchio, Fornovo, Trecasali, il Quartiere Parma Centro e il Quartiere S.Leonardo hanno concesso a questa manifestazione il loro patrocinio e i contributi necessari a premiare gli elaborati prodotti dalle varie scuole.

Sabato 29 alle 14.30 tutti gli elaborati prodotti verranno esposti al pubblico e alle 16.30 si terrà la premiazione ufficiale delle scuole che hanno partecipato all'iniziativa.

Invitiamo tutti gli amici di Help ad essere presenti.

### 3 – LA BOCCIOFILA AQUILA

Nei giorni scorsi è terminata una rassegna di due spettacoli organizzata dalla Bocciofila Aquila il cui ricavato è andato a favore della nostra associazione e di Noi per Loro, importante realtà territoriale che opera da anni a favore dei piccoli ospiti del reparto di Oncologia Pediatrica del nostro ospedale.

Gli spettacoli si sono svolti nella sede della Bocciofila con un buon successo di pubblico, prevalentemente costituito dai soci del Circolo che hanno voluto ancora una volta testimoniare in questo modo solidarietà concreta alle nostre iniziative.

Si è trattato di due simpatiche e allegre serate trascorse in un clima di amicizia forte e consolidata.

I soci del Circolo ben si ricordavano di quella pattuglia di bimbi saharawi da loro più volte ospitata alle prese con i panni verdi della sala bigliardi, della spontaneità e della simpatia sprigionata dai nostri piccoli ambasciatori di pace.

Grazie Aquila, partner silenzioso ma concreto delle nostre iniziative !!

### 4 – I FIS' CEN DL' UISP

I fischietti dell' UISP sono la sezione locale arbitri di calcio dell' UISP.

Anch' essi hanno voluto testimoniare il loro sostegno alle nostre attività e quindi, con la collaborazione che non manca mai del circolo "Il Tulipano", hanno organizzato uno spettacolo di teatro dialettale il cui ricavato andrà interamente a favore di Help for children Parma.

Noi inseriamo questo spettacolo nell' ambito delle manifestazioni organizzate per i vent' anni di Chernobyl e, come recita il volantino dell' iniziativa, PORTATE AMICI E PARENTI ..... IL DIVERTIMENTO E' ASSICURATO

## **CIRCOLO SOCIALE ANZIANI " IL TULIPANO "**

La sezione ricreativa e il gruppo

### **" I FIS' CEN DL' UISP "**

( I fischietti dell' UISP )

presentano

## **QUATTRO RISATE IN COMPAGNIA**

Un malé particulär

An son miga stuppid

Al zogh l' è fat

Divorsi in vista

Al ciold int'la scartacieva

**Presentano:** Patrizia Polloni e Mirko Tranelli

**Regia :** Claudio Adorni e Franco Greci

**Rammentatori :** Claudio Adorni e Maurizio Trapelli

**Allestimento scenico :** Cesare Cugini

**VENERDI' 28 APRILE ALLE ORE 21.00 VIA BONOMI 44  
SALA DA BALLO DEL CIRCOLO "IL TULIPANO"  
INGRESSO A OFFERTA LIBERA**

---

LE OFFERTE RACCOLTE VERRANNO INTERAMENTE DEVOLUTE A

**HELP FOR CHILDREN PARMA**

**PORTATE AMICI E PARENTI ...**

**IL DIVERTIMENTO E' ASSICURATO**